

CAPITOLO VI
LE VISITE PASTORALI

Ogni ricercatore storico, mentre effettua la ricerca, spera di trovare il documento che testimoni in modo inequivocabile le origini dell'oggetto trattato. È da lì che poi, sulla scia degli avvenimenti, man mano si sviluppa la storia; che, anche se a tratti, nel corso degli anni, porta fino ai giorni nostri.

Ma non sempre questo risulta possibile; allora si tratta di comporre "a mosaico" le notizie frammentarie contenute in documenti e atti che variano in date e luoghi e che, pur se composti in ordine cronologico, non risultano mai completamente appaganti ed esaurienti per la descrizione storica.

Nostra premura, a tal proposito, questo non per falsare la nostra modestia, è quella di porre il lettore davanti a queste considerazioni: Isola del Gran Sasso, nel corso della storia più o meno nota, si è trovata ad essere parte della "Regione più Settentrionale del Regno di Napoli" (1) con territorio quasi a confine con lo Stato della Chiesa; a sua volta, la Prepositura di Isola, come già accennato, faceva parte della Diocesi di Penne ed Atri, ma la giurisdizione sulla Chiesa di San Cassiano era oggetto di controversia tra tale Diocesi e il Monastero di San Nicolò in Trontino, della Diocesi di Teramo.

Aggiungasi a questo che Colliberti si è trovata divisa in Colliberti superiore e Colliberti inferiore (2) e la Chiesa di San Lorenzo, coadiutorale di San Cassiano, posta nel tenimento dell'Università di Pagliara.

Tutta questa situazione di "divisione geografica", di "giurisdizione in bilico" di "regione posta a confine", e per questo più lontana dal centro di potere decisionale, ha

(1) N. Palma, *Op. cit.*

(2) N. Palma, *Op. cit.*, Vol. I, pag. 318.

influito, in modo negativo su tutta la storia della nostra zona, per cui anche la nostra ricerca non ha potuto acquisire elementi tali da poter illustrare limpidamente e soprattutto completamente la storia di Colliberti e la Chiesa di San Lorenzo.

Nel nostro caso quindi, come abbiamo anticipato, pochi sono i documenti trovati, ma crediamo ugualmente che essi vadano pubblicati per dare testimonianza, ripetiamo pur frammentaria, di una valenza storica del lavoro svolto.

Alle riflessioni sopra descritte aggiungiamo che, non essendo mai completa la ricerca (3) nutriamo la speranza che altre notizie vengano alla luce per poter ampliare con altri pezzi il "nostro" mosaico.

Fatta questa doverosa premessa, pubblichiamo qui di seguito i testi delle Visite pastorali, alle quali non aggiungiamo commenti ma solo qualche rara nota per meglio mettere in rilievo il passo trattato.

1 - VISITA PASTORALE + G.B. DE BENEDICTIS - 1582

Praefatus Ill.mus et Rev.mus Ep.us pennensis prosequendo visitationem accessit ad Ecclesiam S.ti Laurentii de Villa Collis Berti quae est adnexa praepositurae Sancti Cassiani de Insula in Dioecesi in qua reperitur Cappellanus D. Florentius Toscanus a Sab (...) cuius mercedem a populo eiusdem Villae (...).

VISITA PASTORALE + G.B. DE BENEDICTIS - 1582

Il predetto Illustrissimo e Reverendissimo Vescovo di Penne proseguendo la visita arrivò alla Chiesa di San Lorenzo di

(3) Abbiamo già accennato in nota [3] a pag. 30 che l'Archivio storico dell'Arcidiocesi di Pescara - Penne trovasi in fase di ristrutturazione e catalogazione, oltre che di vero e proprio inventario. Si sta occupando di tale immane fatica D. Giuseppe Di Bartolomeo, Parroco di Vicoli (PE) al quale siamo grati di averci consentito di dare una "sbirciatina" nei registri delle SS. Visite (L'Archivio diocesano di Penne è uno dei più antichi d'Italia ed è quasi del tutto inesplorato).

Villa Colliberti la quale è annessa alla Prepositura di San Casiano di Isola in Dioecesi dove si trova il Cappellano Don Fiorenzo Toscano (...) che viene stipendiato dal popolo di questa Villa (...) (...).

2 - VISITA PASTORALE + MONTANO - 1592

Visitavit Ecclesias (...) praefatae Insulae cuius est Rector Ill.mus Dom.us (...) praepositus Sancti Iohannis de Insula, habet sub (se) Villa Pretarae, Plani, Sancti Januari, iuxta de (...) et partem Villae Collisberti... versus ecclesiam Sancti Francisci, et (...) Ista Villae sunt sub cura et parochia dicti Praepositi sine Cappellanis ab eo deputatis extat fons baptismatis, altare maius accomodetur a (...) et in qua (...) locis de picturis.

Visitavit altare Rosarii et quantitatem de tobalej palliis et aliis accessoriis.

VISITA PASTORALE + MONTANO - 1592

Visitò le Chiese della predetta Isola dove è Rettore l'Illustrissimo Sig. Preposto di San Giovanni ad Insulam, ha sotto di sè Villa Pretara, Villa Piano, San Gennaro prossimo (a Colliberti) e la parte di Villa Colliberti che è sita verso la Chiesa di San Francesco (4) e (il territorio) di dette Ville sono sotto la Cura e la Parrocchia di detta Prepositura senza Cappellani da lui deputati; esiste il fonte battesimale; si accomodi l'altare maggiore e dove si trovano le pitture.

Visitò l'altare del Rosario e controllò la quantità delle tovaglie, mantelli ed altri accessori.

(4) Questa Visita pastorale, cumulativa per parecchie Chiese di Isola, al lettore frettoloso apparirà insignificante; in effetti, questo documento è importantissimo perché non sono state mai reperite, oltre agli scritti del Palma (op. cit) altre fonti che ci documentano la divisione geografica di Colliberti. (La parte della frazione che guarda verso la Chiesa di San Francesco (l'odierno Santuario di S. Gabriele) è Colliberti inferiore (appartenente a Isola). La parte superiore apparteneva infatti all'Università di Pagliara.

3 - VISITA PASTORALE + ANDREOZZI - 1629

Colliberti

A Sancto Laurentio si ordina che si provveda d'una to-
vaglia lunga che arrivi a terra alli angoli dell'altare.

Alle finestre si faccia l'impannari, et si accomodi ac-
ciò si possano firmare. Si conferma la visita passata. Si fac-
cia la ripulitura per li figlioli a spese della Villa, et che la
Chiesa si tenga serrata.

(Dalla visita in stessa data a S. Maria di Roviglia, si ap-
prende che erano da accomodare il tetto e il pavimento:

"S'interdice l'altare di S. Berardo

S'interdice l'altare di S. Antonio"

"L'altare del Rosario si provveda della cartula della
Gloria".

Venne inoltre ordinato al Rettore della Confraternita
del SS. Rosario di compilare il libro dell'introito et esito
per la detta Cappella).

Colleserco In Dei nomine Amen
Ordinatio

In fa di S. Laurentio in Colleberto.

Ordiniamo all'Rev. Preposto dell'Isola, che fra due mesi sotto pena a noi
arbitraria, provveda l'Altare di S. Lorenzo di cartella dell'ultimo Evangelio.

Ordiniamo alli Eredi della Ven. Cappella del SS. Rosario, che per l'avvenire
non vadano cercando elemosine per detta Villa, e suo territorio senza nostra
licenza in scriptis, sotto pena di scomunica incurre a noi riservata.

In oltre ordiniamo, ch'invialibilmente si osservino le feste, e dichi-
amo che ogni volta si troverà alcuno trasgressore pagarà la pena di
dieci d'appli a noi arbitraria, et in caso di scomunica a noi riservata.

Affigat. Non quibusdam scriptis componere. Die XI Martii 1629.

4 - VISITA PASTORALE + MASSUCCI - 1652

Colleberto - Chiesa di San Lorenzo in Colleberto

In Dei Nomine Amen

Ordiniamo al Rev.mo Preposto dell'Isola che fra due
mesi, sotto pena a noi arbitraria, provveda l'Altare di S.
Lorenzo di cartella dell'ultimo Evangelio.

Ordiniamo alli Procuratori della Ven.le Cappella del
SS. Rosario, che per l'avvenire non vadano cercando elemo-
sina per detta Villa e suo territorio, senza nostra licenza in
scriptis, sotto pena di scomunica statim incorrenda a noi
riservata.

In oltre ordiniamo, ch'invialibilmente si osservino le
feste, e dichiariamo che ogni volta si troverà alcuno tra-
sgressore pagarà la pena di carlini dieci d'applicarsi a no-
stro arbitrio, et in di scomunica a noi riservata sub.o Insu-
lae, tempore Visitationis die XI Martii 1652.

Colleberto - Chiesa di San Lorenzo

Die 8 eiusdem mensis Ill.mus et Rev.mus Dom.us per-acto Sacro, et facta instructione iter petuit versus Vilam Collis Uberti associatus a Rev.do Archipresbjtero Castiglione et a me infrascripto et cum pervenisset ad Ecclesiam parochialem sub invocatione S. Laurentii, quae subiacet Praepositurali Ecclesiae terrae Insulae, exceptus fuit a reverendo Praeposito D. Nicolao Francopoli laetanter, oravit aliquantulum more solito et deinde:

Accessit ad altare maius sub eodem tit(ulo) S. Laurentii, et iussit inaurari vel saltem colorari candelabra, et vascula florum infra tres menses sub poena interdicti.

Accessit ad Baptisterium et iussit apponi conopeum, et extrahi Olea Sacra ibi asservata, et fieri armariolum et inseri ibi supra Olea Sacra infra duos menses sub poena arbitraria, nec non fieri bursam violaceam sub eodem Baptisterio, et sub eadem poena.

Visitavit sacrarium et iussit fieri portulam cum clave infra mensem sub poena suspensionis.

Accessit ad Altare sub titulo Sancti Donati constructum ex pia fidelium devotione in quo adest statua cum reliquiis eiusdem Sancti cum eius authenticis et invenit bene.

Visitavit Altare sub titulo Sancti Barnabae Apostoli constructum ex devotione fidelium et invenit decenter ornatum.

Visitavit Altare sub titulo M. SS. Rosarii in quo adest confraternitas sub eodem titulo, et habet bona, quae administrantur a procuratoribus cui onere duorum missarum in qualibet hebdomada et invenit decenter ornatum. Adest quoque onus sex conversationum in anno et solvuntur pro quolibet anniversario Cappella pro tempore tres caroloni.

Visitavit sedem confessionalem et invenit bene.

Visitavit suppellectilia sacra in suo armario et invenit bene.

Visitavit totum corpus Ecclesiae quod habet unam cam panulam et est decenter constructum.

Colleberto - Chiesa di San Lorenzo

Il giorno 8 dello stesso mese l'Ill.mo e Rev.mo Signore celebrata la Messa e fatto istruzioni per strada arrivò verso la Villa di Colliberti insieme al Rev. Archipresbitero Castiglione e a me sottoscritto (...) e dopo essere arrivato alla Chiesa sotto il titolo di San Lorenzo, che sottosta alla Chiesa prepositurale della terra di Isola, fu ricevuto dal Rev. Preposto D. Nicola Francopoli festosamente, pregò un pochino come al solito e poi:

Visitò l'altare maggiore sotto il titolo di San Lorenzo e ordinò di indorare o per lo meno colorare i cadelabri e i vasi di fiori entro tre mesi sotto pena di interdizione.

Visitò il Battistero e comandò di apporci il conopeo e di portare via da esso gli Olii sacri lì conservati e fare un armadietto per metterci gli Olii Sacri entro due mesi, sotto pena da stabilire, inoltre fare una borsa violacea sotto la stessa pena.

Visitò il tabernacolo e ordinò di fare la porta con chiave entro il mese, sotto pena di sospensione.

Visitò l'altare sotto il titolo di S. Donato costruito dalla pia devozione dei fedeli dove c'è la statua con le reliquie dello stesso Santo con le autentiche e lo trovò in regola.

Visitò l'altare sotto il titolo di S. Barnaba Apostolo costruito dalla devozione dei fedeli e lo trovò decentemente ornato.

Visitò l'altare sotto il titolo di Maria SS. del Rosario dove c'è la Confraternita sotto lo stesso titolo e ha beni amministrati dai procuratori con l'obbligo di due messe alla settimana e lo trovò decentemente ornato. C'è anche l'obbligo di sei riunioni all'anno e si devono offrire tre carlini in ogni anniversario della Rev.ma Cappella.

Visitò la sede del confessionale e lo trovò a posto.

Visitò le suppellettili sacre nel loro armadio e lo trovò a posto.

Visitò tutto il corpo della Chiesa che è provvista di una campana ed è decentemente costruita.

6 - VISITA PASTORALE + D'ALFONSO - 1859

Processo verbale della Santa Visita fatta alla Chiesa pertinente alla Cura secondaria di S. Lorenzo in Colli-
berti.

L'anno 1800cinquantanove, il dì 8 Novembre in Colli-
berti Noi Giovanni Prevosto Dionisi, delegato dall'Ecc.mo
Nostro Prelato D. Vincenzo D'Alfonso senz'assistenza del
Reverendo Vicario Foraneo d'Isola, poichè assente, abbia-
mo visitato la sopraindicata Chiesa, ed ordinato e disposto
quel che segue:

Chiesa di San Lorenzo

Altare del SS. Sacramento, mantenuto con la pietà dei
fedeli, approvata la pisside e la Sfera, e due tovaglie; una
tovaglia da rinnovarsi raccomandandosi al Coadiutore
Curato di vigilare su i Procuratori del SS. che han l'obbli-
go della polizia delle tovaglie e degli altari.

Dodici purificatoi approvati, in uno da farsi la croce.
Tre corporali approvati, due da risarcirsi. Ed altri due
nuovi da farsi (dal) Coadiutore Curato. Si approvano i Ca-
mici. Un cingolo si tollera.

Approvati i due calici con le patene, due messali de'
vivi, uno de' morti, un altro tollerato.

Si approvano le pianete. Quella di vari colori da risar-
cirsi e fornirsi di galloni da' Procuratori del SS. a cura del
Coadiutore.

Il Battistero cò vasetti de' i sacri olei, e i pannilini ap-
provati.

Si ordina al Coadiutore entro un mese di affiggere nel-
la Sagrestia la tabella de' Legati Pii.

Altare di S. Barnaba, mantenuto con la rendita pro-
pria (...), approvato, con le tovaglie, la cui nettezza si ap-
partiene al Procuratore a cura del Coadiutore. Si fermi
entro un mese la Pietra Sacra, che di presente è mossa.

Mancano due candelieri piccoli che saranno dal titola-
re provveduti.

Altare del SS. Rosario mantenuto con le rendite della
Cappella, col peso di due messe la settimana. Quattro an-
niversari e quattro messe lette subito dopo gli anniversari.
Si ordinano due piccioli candelieri a conto della Cappella
entro tre mesi.

Altare di S. Antonio di Padova, mantenuto dalla pietà
de' fedeli. Si approvano le tovaglie, una si tollera ma da ri-
sarcirsi dal Procuratore, a cura del Coadiutore. Mancano
due piccioli candelieri da provvedersi dal Procuratore a
tempo utile.

Altare di S. Donato di dritto Padronato della Famiglia
Di Felicianantonio alias Cicconi. Si approvano le tovaglie. Il
Crocifisso si ristori quanto prima. Si tollerano i candelieri
e i fiori. Il parapolvere da risarcirsi. La porta da rinnovar-
si. Da rifarsi le invetriate. L'acquasantiera similmente dai
Procuratori a cura del Coadiutore.

CONCLUSIONE

A conclusione di questo nostro modesto lavoro, riportiamo l'elenco delle persone che, con diversi compiti, hanno contribuito alla ricostruzione della Chiesa:

Progettista dell'opera:

Ing. Gino Orsini

Ha curato gli arredi e l'assetto estetico degli interni:

Arch. Nicola Di Giuseppe

Esecutrice dei lavori:

Impresa Di Donato Nicola & F.lli

Impianto elettrico:

Di Pasquale Corrado

Volontari per lavori vari e sistemazione esterna:

Benvenuto Giovanni

Benvenuto Paolo

Di Donato Domenico

Di Felicianonio Pasqualino

Marrone Giovannino

Marrone Riziero

Marrone Antonio

Paoletti Pierino

Paoletti Giovanni

Ponzetti Luigi

Tarea Vincenzo

Lavori di pittura interna:

Andreoli Umberto

Benvenuto Fabrizio

Marrone Giovannino

Esecutore per ditta CAART delle tavolozze Via Crucis:

Galli Francesco

COMITATO PRO-RICOSTRUZIONE

Benvenuto Massimo
Di Donato Luigi
Di Pasquale Corrado
Marrone Adelina

COMITATO PER I FESTEGGIAMENTI

Altieri Carlo
Benvenuto Fabrizio
Benvenuto Giovanni
D'Arcangelo Candeloro
Di Donato Aldino
Di Donato Domenico
Di Donato Italo
Di Donato Nicola
Galli Francesco
Ponzetti Luigi
Tarea Vincenzo

REALIZZAZIONE SERVIZIO TELEVISIVO

Operatori:

De Luca Giancarlo
Ponzetti Norberto

Commento:

Di Donato Alfredo
Di Pasquale Corrado

RINGRAZIAMENTI A:

D. Giovanni Bruni Parroco di Isola	per aver approvato e sostenuto
Ins. Di Eleonora Silvio	per avermi suggerito preziosi consigli nella parte relativa alla ricerca storica
Padre Vittorio Passionista	per aver eseguito la traslitte- razione delle Visite Pastorali
Padre Cristoforo Passionista	ne ha eseguito la traduzione
D. Giuseppe Di Bartolomeo Parroco di Vicoli (PE)	che gentilmente ha permesso la ricerca presso l'Archivio Storico dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne

BIBLIOGRAFIA

- A.L. ANTINORI, *Corografia*.
P. BARGELLINI, *Mille santi del giorno*, Città di Castello, Ed. 1984.
Bibliotheca Sanctorum, Vol. VIII, Roma 1967.
Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, *La Valle Siciliana o del Mavone*, Teramo 1983.
P. FRANCO D'ANASTASIO, *Vita e risveglio di S. Gabriele dell'Addolorata*, Vol. I, S. Gabriele 1985.
G. DI CESARE, *La Terra di S. Atto*, Teramo 1979.
G. DI CESARE, *I Benedettini nell'Abruzzo Teramano ieri-oggi*, Teramo 1980.
G. DI CESARE, *Problemi storici e storiografici del Monachesimo benedettino*, Teramo 1983.
G. DI NICOLA, *Carlo V e la Valle Siciliana*, s.d.
L. DI VESTEA, *Penne sacra*, Teramo 1923.
E. GIAMMARCO, *Il dominio longobardo in Abruzzo*, in "Aprutium" 1985, n. 3.
Il Nuovo Testamento, *Traduzione interconfessionale*.
EVELYN JAMISON, *Catalogus Baronum*, Roma 1972.
G. MATTHIAE, *Le facciate a coronamento rettilineo in Abruzzo*, in ("Bollettino della Regia Deputazione Abruzzese di Storia Patria"), Vol. V, 1935.
N. PALMA, *Storia della Città e Diocesi di Teramo*, Teramo, Ed. 1978.
P. TEOTIMO PASSIONISTA, *Storia del Convento di S. Gabriele, S. Gabriele 1969*.
P. VERRUA, *Statuti di Isola del Gran Sasso del 18 Giugno 1419*, Casalbordino 1934.
Archivio Storico Comune di Isola del Gran Sasso, *I Parlamenti di Pagliara*.
Archivio Storico Comune di Isola del Gran Sasso, *Registri di deliberazioni (vari)*.

- Archivio Storico Comune di Isola del Gran Sasso, *Catasto onciario 1785*.
Archivio Storico Comune di Isola del Gran Sasso, *Stato dei luoghi pii*, s.d.
Archivio Storico dell'Archidiocesi di Pescara-Penne, *Registri delle Sacre Visite*.
Archivio di Stato - Teramo.
Archivio parrocchiale di Isola del Gran Sasso - Sez. Colliberti.

INDICE

Presentazione	pag. 5
Al lettore	" 7
Introduzione	" 9
<i>Capitolo I</i>	
Colliberti e un po' di storia (tracce d'ipotesi)	" 11
<i>Capitolo II</i>	
S. Lorenzo - La Chiesa	" 27
<i>Capitolo III</i>	
Lorenzo - Il santo	" 41
<i>Capitolo IV</i>	
S. Lorenzo - I restauri	" 49
<i>Capitolo V</i>	
La ricostruzione	" 61
<i>Capitolo VI</i>	
Le visite pastorali	" 79
Conclusione	" 91
Bibliografia	" 94

Finito di stampare nel mese di giugno 1986

Litotipografia Eco Editrice - S. Gabriele (TE) - Tel. 0861/97155